PER IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI DENOMINATA "LUPARA"

La zona che interessa il presente permesso di ricerca è posta a N - N E di Campobasso

E' terreno collinoso nella parte orientale, montagnoso invece il resto; è attraversata dal Fiume Biferno ed è bagnata dal Fiume Trigno.

Fa parte della Fossa Pedeappenninica Esterna che poco a sud formerà la Fossa Bradanica.

STRATIGRAFIA

I terreni affioranti nella zona appartengono ai seguenti piani dal basso all'alto:

Sopracretacico - Calcari biancastri compatti alternati con calcari scistoso-marnosi a Rudiste ed arenarie argillose contenenti idrosilicati di ferro e di potassio (glauconiti) con
una potenza presunta di oltre 200 m.

E o c e n e - Calcari, marnosi compatti e brecciati con nummuliti e pecten con una potenza di varie centinaia di metri.

<u>Miopliocene</u> - in basso si ha una formazione gessosa-solfifera formata da argille, marne e arenarie con intercalazioni di gessi, tripeli e calcari leggermente magnesiaci per lo più brecciati in alto si passa a conglomerati ed arenarie di regressione.

Quaternario - è presente ai lati e lungo il corso dei fiumi e dei torrenti, a volte è terrazzato.

TETTONICA

Sono abbondanti le pieghe specialmente nella zona occidentale, piuttosto ampie; non è stato possibile in fase preliminare satudiarle nei particolari

e tanto meno servirsi di studi particolareggiate dalla zona perchè mancano. Le direttrici tettoniche sono comunque quelle appenniniche orientate N W - S E; la zona si trova sulla Fossa Pedeappenninica.

OBIETTIVI DELLA RICERCA

La zona è nella posizione marginale rispetto al corrugamento appenninico, ed è di riempimento terrigeno neogenico con copertura fatta prevalentamente da argille plicceniche impermeabili ed accertato inoltre che
i terreni sottostanti mesozoici contengono terreni porosi, presenta delle buone condizioni per la probabile esistenza di giacimenti di idrocar
buri.

Questa probabilità è poi aumentata dal fatto che in più località della zona e delle zone limitrofe si hanno manifestazioni di odori di petrolio ed emanazioni gassose

IL RELATORE

25 Giugno 1955